COMUNE DI VALLEDOLMO

Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO PER LE COSTRUZIONI
CIMITERIALI DEL COMUNE DI
VALLEDOLMO**

ALLEGATI:

- Planimetria
- Schede tipologiche edicole funerarie

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 10/03/2022, DIVENUTO ESECUTIVO
IL 07/04/2022.**

ART. 1 - FINALITÀ

Il Regolamento per le costruzioni Cimiteriali del Comune di Valledolmo persegue le finalità previste dal D.P.R. 285/1990, sulla base dei seguenti criteri generali:

- La programmazione degli interventi costruttivi, di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di ampliamento, con la finalità di ottimizzare la gestione della struttura esistente (vecchio cimitero);
- il miglioramento dei requisiti igienico-sanitari;
- il miglioramento della sicurezza e il raggiungimento del requisito di accessibilità, anche ai fini della conformità alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche previste dalla Legge 13/1989, D.M. 236/1989, D.P.R. 503/1996 e successive integrazioni;
- la gestione della programmazione cimiteriale.

ART. 2 - INTERVENTI PUBBLICI E INTERVENTI PRIVATI

Il presente Regolamento individua e disciplina gli interventi pubblici realizzati direttamente dal Comune e quelli realizzati dai privati in quanto concessionari.

- 1) Al Comune spetta:
 - a) la pianificazione di eventuali espansioni sulla base degli esiti forniti dai dati statistici;
 - b) la manutenzione delle singole aree di pertinenza cimiteriale, attrezzature impiantistiche, percorsi, aree verdi e arredi, ingressi e recinzioni, servizi funzionali e parti comuni;
 - c) l'attribuzione del ruolo di controllo di tutte le attività svolte all'interno del sistema cimiteriale previste dalle presenti norme.
- 2) Al privato sono consentiti interventi edilizi limitatamente a cappelle, tombe, etc. nel rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle cappelle oggetto della Concessione.

ART. 3 - NORME PER L'EDIFICABILITÀ NELLE AREE OMOGENEE

Il Regolamento individua le seguenti aree di intervento all'interno dell'area cimiteriale (v. planimetria allegata):

- zona 1 Vecchio cimitero:
Area di valorizzazione, riqualificazione e completamento che comprende manufatti di buona qualità e manufatti di scarso pregio realizzati in epoca recente;
- zona 2 Nuovo cimitero:
Nuova area cimiteriale, che comprende area libera sulla quale realizzare gli interventi previsti secondo le presenti norme.

ZONA 1 - VECCHIO CIMITERO

La costruzione di edicole funerarie da parte di privati è consentita nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 285/1990 come recepito nel Regolamento di Polizia mortuaria approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.78 del 09.11.1998.

La costruzione delle edicole è subordinata al rispetto dei seguenti parametri **secondo quanto riportato nell'allegato 1:**

Dimensioni in pianta	Pendenza max copertura	Altezza max	n. file di loculi	Tipologia
Limiti dimensionali imposti dal tracciamento dei lotti (all.1)	30%	ml 5,00 alla gronda	n. 5	Disposizione dei loculi lungo la dimensione maggiore: tipologia compatibile con le cappelle esistenti

Nella zona 1 sono previsti e indicati nella planimetria allegata (**all'allegato 1**):

- ufficio custode
- servizi igienici
- deposito-magazzino
- camera mortuaria
- cappella
- edicola funeraria comunale esistente
- ~~edicola funeraria comunale da edificare~~
- area sacrario

Il deposito-magazzino è adibito per il ricovero di mezzi meccanici, attrezzi, casse mortuarie, lapidi di campi scaduti. Non

è consentito il deposito neanche temporaneo di detriti e materiali di risulta dalle demolizioni che devono essere allontanati a cura e spese dei Concessionari;

Tutti i servizi funzionali devono essere accessibili ai portatori di handicap, come previsto dalla normativa nazionale sull'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge 13/89, D.M. 236/89, D.P.R. 503/96 e successive integrazioni).

~~Il Comune si riserva la possibilità di edificare direttamente i lotti indicati con tipologia 5 A, siti nella via Santa Caterina (a sud ovest della zona 2) per destinare i loculi da realizzare ai cittadini sprovvisti che ne facciano richiesta in vita e previo pagamento delle somme occorrenti per la costruzione.~~

La fascia di terreno attorno alla cappella è oggetto di manutenzione da parte del privato; in questa zona non è ammessa l'apposizione di ulteriori arredi o cordoli di delimitazione del lotto.

In questa zona, lungo la via S. Sofia, è prevista la tipologia consistente nella costruzione di n. 3 tombe a sarcofago.

ZONA 2 - ZONA AMPLIAMENTO

L'edificabilità nella zona 2 è subordinata al rispetto del piano particolareggiato di cui all'allegato 1 e alle indicazioni costruttive e dimensionali indicate nelle schede tipologiche;

Sono previste le seguenti tipologie:

Tipologia A 1-2-3-4-5-6; Tipologia B; ~~Tipologia C e D~~

Dimensioni in pianta	Pendenza max copertura	Altezza max	n. file di loculi	Tipologia
Limiti dimensionali lotti come da piano particolareggiato	30%	VEDI SCHEDE ALLEGATE	N. 4 per le tipologie A-B N. 5 per le tipologie C	VEDI SCHEDE ALLEGATE

Il Comune si riserva la possibilità di edificare direttamente i lotti indicati con tipologia 3A e B, (lotto n. 5 del viale Santa Gertrude, lotto n. 1 e 14 del viale San Gabriele, lotto n. 5 del viale San Vincenzo) per destinarle a loculi da realizzare per i cittadini sprovvisti che ne facciano richiesta e previo pagamento delle somme occorrenti per la costruzione secondo quanto stabilito da apposito regolamento.

ART. 4 - OSSARI

- 1) L'uso a ossari è ammesso dove previsto nella tavola annessa al Regolamento, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 285/1990.
- 2) Gli ossari devono essere realizzati in file sovrapposte, per un massimo di 5 file utilizzando anche soluzioni prefabbricate ~~che non incidono sulle strutture esistenti.~~
- 3) **Per le tipologie 3A-4A-5A-B è consentita la realizzazione di ossari nel vano sottostante la copertura della cappella (sottotetto) a seconda della pendenza della copertura stessa (pendenza max del 30%) e con le seguenti indicazioni:**
 - devono essere realizzati in file sovrapposte prospicienti sul fronte principale della cappella;
- 4) **Per le tipologie 1A-2A è consentita la realizzazione di ossari in un loculo dell'edicola funeraria con le seguenti indicazioni:**
 - devono essere realizzati in file sovrapposte prospicienti sul vestibolo della cappella;
- 5) La chiusura del loculo deve essere realizzata con piastra in marmo chiaro o altro materiale, di colore chiaro, resistente all'azione degli agenti atmosferici, come previsto dalla Circolare n. 24/93;
- 6) La dimensione netta interna del loculo deve uniformarsi a quanto dispone l'art. 13, comma 2, della Circolare n. 24/93, e precisamente le misure di ingombro libero interno per le nuove costruzioni non devono essere inferiori a 0,70 metri di lunghezza 0,30 metri di larghezza e 0,30 metri di altezza.

ART. 5 - TOMBE A TERRA

I concessionari delle tombe a terra disposte lungo il perimetro del Vecchio Cimitero, **l'erede dei concessionari o altro nuovo richiedente che ne abbia titolo**, possono presentare progetti per l'edificazione di cappelle gentilizie nel rispetto del presente Regolamento.

ART. 6 - MONUMENTO COMMEMORATIVO, TOPONOMASTICA

- 1) Il Regolamento individua l'area da destinare a monumento commemorativo, all'interno della quale è consentita

l'installazione di opere scultoree di riconosciuto pregio, a commemorazione dei caduti in guerra. La realizzazione del monumento è subordinata al rispetto delle indicazioni progettuali fornite dall'ufficio tecnico comunale.

- 2) Il Regolamento individua altresì la nomenclatura delle vie interne al Cimitero come riportata nell'allegato planimetrico e prevede la numerazione progressiva delle cappelle.

ART- 7 – RINVII E DEROGHE

È facoltà del Comune approvare ulteriori specifici regolamenti di gestione e piani particolareggiati costituenti sviluppi operativi della presente normativa, volti ad ottenere obiettivi di qualità negli interventi di riqualificazione ambientale, di recupero del patrimonio edilizio ed in generale in conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Valledolmo e al Regolamento di polizia mortuaria approvato con delibera di Consiglio Comunale ~~n. 78 del 09.11.1998~~ **n. 22 del 28.04.2016 e s.m.i.**, nonché alle norme vigenti.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Città Metropolitana di Palermo

PLANIMETRIA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 10/03/2022, DIVENUTO ESECUTIVO
IL 07/04/2022.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Città Metropolitana di Palermo

**SCHEDE TIPOLOGICHE EDICOLE
FUNERARIE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 10/03/2022, DIVENUTO ESECUTIVO
IL 07/04/2022.

Edicola funeraria - tipologia 1A - Scala 1:100

Pianta

Pianta della copertura

Sezione 1_1

Sezione 2_2

Prospetto frontale

Edicola funeraria - tipologia 2A - Scala 1:100

Pianta

Pianta della copertura

Sezione 1_1

Sezione 2_2

Prospetto frontale

Edicola funeraria - tipologia 3A - Scala 1:100

Edicola funeraria - tipologia 4A - Scala 1:100

Pianta

Pianta della copertura

Sezione 1_1

Sezione 2_2

Prospetto frontale

Edicola funeraria - tipologia 5A - Scala 1:100

Pianta

Pianta della copertura

Sezione 1_1

Sezione 2_2

Prospetto frontale

Edicola funeraria - tipologia B - Scala 1:100

Pianta

Pianta della copertura

Sezione 1_1

Prospetto frontale